



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Beni e Veicoli Confiscati

Prot. n. 2538

- VISTA la legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7.3.1996, n.109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n.575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282";
- VISTO il decreto n. 123/93 + 218/93 R.S.S. emesso in data 30.6-3.7.1995 dal Tribunale di Catania, Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Catania in data 18.5.2001 a seguito di rinvio e divenuto definitivo in data 8.1.2002 a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, nei confronti di Maugeri Nicolò, nato a Catania il 5.11.1945, la confisca, tra l'altro, del terreno di mq 532 con insistente fabbricato sito nel Comune di Catania, contrada Zia Lisa, con accesso da via Gelso Bianco 12, censito nel N.C.T. del menzionato Comune al foglio 36, particella n. 248 di are 5,30, intestato a Finocchiaro Anna;
- VISTA la relazione prot. n. 15752/03 del 30.5.2003, integrata dalla nota prot. n. 2005/56275/FPA in data 10.11.2005, con la quale la ex Filiale di Messina dell'Agenzia del Demanio, Ufficio di Catania – nell'indicare che trattasi di un lotto di terreno di mq 530 circa adibito a parcheggio, con insistente un edificio ad una elevazione fuori terra di mq 70 circa e un piccolo fabbricato di mq 18 circa, entrambi non censiti in catasto, siti nel Comune di Catania, località Zia Lisa, con accesso da via Segusio, e che il terreno è censito nel N.C.T. del menzionato Comune al foglio 36, particella n. 248 – ha attribuito ai beni in parola il valore complessivo di € 35.000,00;
- CONSIDERATO che, nella riunione dell'Organismo Provinciale del 13.1.2005, tenutasi presso la sede della Prefettura di Catania, il rappresentante del Sindaco del Comune di Catania ha espresso parere favorevole all'acquisizione dei cespiti suddetti al patrimonio indisponibile del medesimo Comune per amministrarli attraverso il Consorzio "Libertà e Legalità", e che il delegato del Prefetto di Catania ha aderito a tale parere;
- VISTA la nota prot. n. 2005/16530 del 15.6.2005 della Vice Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati – con la quale la Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico – economiche – estimative dell'Agenzia del Demanio è stata incaricata di verificare la congruità delle stime inerenti i beni confiscati alla criminalità organizzata;
- VISTA la nota prot. n. 2005/48487 in data 27.9.2005, con la quale il Direttore della Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, Sede di Palermo, che ha sentito l'Amministratore Finanziario dei beni confiscati, ha proposto di trasferire i cespiti in argomento al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per destinarli alle finalità sopra indicate;
- VISTA la nota prot. n. 2005/31731/Comm. Congr. del 22.11.2005, con la quale la predetta Commissione ha delineato le linee guida per l'attività di verifica delle stime relative ai beni in parola;
- VISTA la nota prot. n. 28643/Comm. Congr. del 25.1.2006, con la quale la suddetta Commissione, nel rispetto dei criteri di cui alle citate linee guida, ha ritenuto congruo il valore sopra indicato di € 35.000,00 determinato dalla Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, inviato all'esame della



Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/42367525 – Fax. 06/42367520

predetta Commissione con nota prot. n. 27498 del 12.10.2005, successivamente integrata dalla medesima Filiale Sicilia con la citata nota prot. n. 2005/56275/FPA in data 10.11.2005;

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1390 in data 28.12.2000, pubblicato nella G.U., serie generale, n. 9 del 12.1.2001, con il quale sono state attivate e rese esecutive dal 1°1.2001 le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che trasforma l'Agenzia del Demanio in ente pubblico economico;
- VISTA la determinazione n. 1 in data 13.4.2004 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha attivato e reso operative, con effetto e decorrenza dal 15.4.2004, le Filiali Regionali dell'Agenzia del Demanio;
- CONSIDERATO che questa Agenzia del Demanio ritiene di non doversi discostare dalla destinazione proposta dal Direttore della Filiale Sicilia;
- VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n. 575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n. 109;
- VISTO il comma 2, lettera b), del citato articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965, n. 575, il quale prevede che, se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;
- VISTA la determinazione n. 46 in data 30.12.2005 con è stata ridefinita l'articolazione di alcune strutture centrali dell'Agenzia;
- VISTA la nota prot. n. 2006/4892 del 16.2.06 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha delegato il Responsabile della Direzione Beni e Veicoli Confiscati all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 2-decies, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

DISPONE

Il lotto di terreno di mq 530 circa e gli insistenti fabbricati di rispettivi mq 70 circa mq 18 circa, siti nel Comune di Catania, località Zia Lisa, con accesso da via Segusio, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per finalità sociali, in particolare per essere assegnati al Consorzio "Libertà e Legalità".

Il presente atto ha efficacia immediata dalla data di notifica, da parte dell'Agenzia del Demanio - Filiale Sicilia al Comune di Catania, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n.575.

Roma

6 MAR. 2006

Il Direttore
Giuseppe Disciotta

